

**SCHEGGE DI VANGELO**

## **Preghiera, elemosina, digiuno**

**SCHEGGE DI VANGELO**

14\_02\_2018

**Angelo**

**Busetto**

*In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «State attenti a non praticare la vostra giustizia davanti agli uomini per essere ammirati da loro, altrimenti non c'è ricompensa per voi presso il Padre vostro che è nei cieli. Dunque, quando fai l'elemosina, non suonare la tromba davanti a te, come fanno gli ipòcriti nelle sinagoghe e nelle strade, per essere lodati dalla gente. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Invece, mentre tu fai l'elemosina, non sappia la tua sinistra ciò che fa la tua destra, perché la tua elemosina resti nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà. E quando pregate, non siate simili agli ipòcriti che, nelle sinagoghe e negli angoli delle piazze, amano pregare stando ritti, per essere visti dalla gente. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Invece, quando tu preghi, entra nella tua camera, chiudi la porta e prega il Padre tuo, che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà. E quando digiunate, non diventate malinconici come gli ipòcriti, che assumono un'aria disfatta per far vedere agli altri che digiunano. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Invece, quando tu digiuni, profumati la testa e làvati il volto, perché la gente non veda che tu digiuni, ma solo il Padre tuo, che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà». (Mt 6,1-6.16-18)*

La Quaresima comincia con un invito preciso e deciso: preghiera, elemosina, digiuno. Nel Vangelo Gesù va dritto: egli sa di che cosa abbiamo bisogno. La verità di noi stessi emerge quando ci stacciamo dalla confusione e dalla folla per entrare nel silenzio e nella preghiera, quando prendiamo le distanze dal cibo perché non diventi idolo, quando siamo disposti alla condivisione anche spicciola dell'elemosina. Preghiera,

elemosina, digiuno: Papa Francesco li suggerisce per questa Quaresima. Li prendiamo sul serio.